

FONDAZIONE FERRARA ARTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL MUNICIPIO N.2 44121 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01306190388
Numero Rea	FE 145223
P.I.	01306190388
Capitale Sociale Euro	1.674.554 i.v.
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di musei (91.02.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	940	1.769
II - Immobilizzazioni materiali	45.293	68.429
Totale immobilizzazioni (B)	46.233	70.198
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	122.519	47.262
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.763	458.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.513	5.025
imposte anticipate	54.790	146.612
Totale crediti	680.066	609.853
IV - Disponibilità liquide	1.181.203	1.650.371
Totale attivo circolante (C)	1.983.788	2.307.486
D) Ratei e risconti	14.679	38.640
Totale attivo	2.044.700	2.416.324
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.674.554	1.674.554
VI - Altre riserve	2	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(411.754)	(442.309)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.159	30.555
Totale patrimonio netto	1.267.961	1.262.800
B) Fondi per rischi e oneri	32.476	316.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	319.914	321.079
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.645	430.591
Totale debiti	332.645	430.591
E) Ratei e risconti	91.704	85.618
Totale passivo	2.044.700	2.416.324

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.556.593	145.213
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	49.924	4.721
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	49.924	4.721
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.386.500	1.325.811
altri	216.822	44.082
Totale altri ricavi e proventi	1.603.322	1.369.893
Totale valore della produzione	3.209.839	1.519.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	256.420	95.331
7) per servizi	1.801.181	477.058
8) per godimento di beni di terzi	30.661	12.543
9) per il personale		
a) salari e stipendi	487.509	478.410
b) oneri sociali	153.533	133.205
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.226	61.764
c) trattamento di fine rapporto	36.346	59.201
d) trattamento di quiescenza e simili	1.473	1.438
e) altri costi	12.407	1.125
Totale costi per il personale	691.268	673.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.951	54.950
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.831	5.804
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.120	49.146
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	459	322
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.410	55.272
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.333)	(11.104)
14) oneri diversi di gestione	317.106	144.714
Totale costi della produzione	3.107.713	1.447.193
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	102.126	72.634
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.097	5.732
Totale proventi diversi dai precedenti	5.097	5.732
Totale altri proventi finanziari	5.097	5.732
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	1.663
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	1.663
17-bis) utili e perdite su cambi	(492)	31
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.605	4.100
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	106.731	76.734
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.750	7.057

imposte differite e anticipate	91.822	39.122
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.572	46.179
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.159	30.555

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.159	30.555
Imposte sul reddito	101.572	46.179
Interessi passivi/(attivi)	(5.097)	(4.069)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	101.634	72.665
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	35.366	54.687
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.951	54.950
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.869)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	67.448	109.637
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	169.082	182.302
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(75.257)	(15.825)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(27.770)	(13.240)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(64.757)	131.985
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.961	(32.641)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.086	16.838
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(133.741)	(320)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(271.478)	86.797
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(102.396)	269.099
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.097	4.069
(Imposte sul reddito pagate)	(43.464)	(151.113)
(Utilizzo dei fondi)	(317.424)	(67.847)
Totale altre rettifiche	(355.791)	(214.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(458.187)	54.208
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.983)	(35.011)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.983)	(35.011)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(469.168)	19.197
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.645.775	1.626.244
Danaro e valori in cassa	4.596	4.930
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.650.371	1.631.174
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.149.611	1.645.775
Danaro e valori in cassa	31.591	4.596
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.181.203	1.650.371

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.159.

Attività svolte

Le attività svolte dalla Fondazione Ferrara Arte nel corso del 2023 sono le seguenti:

Mostra “La Memoria infedele. La seduzione delle immagini da De Chirico a Schifano” presso la Sala dei Comuni del Castello Estense.

La mostra, iniziata nel 2022, è proseguita fino al 20 febbraio 2023. La mostra è stata l'appuntamento di un programma espositivo dedicato al patrimonio museale cittadino attraverso focus su artisti e nuclei tematici, che ha visto sinora protagonisti Boldini e De Pisis. L'attenzione si è concentrata sulle opere delle collezioni civiche che rievocano il clima postmoderno di fine Novecento e la rinnovata fascinazione per le arti figurative. La selezione di 12 lavori, tra dipinti, sculture e opere su carta, comprende 9 dei quasi duecento pezzi della collezione privata di Franco Farina, direttore della Civica Galleria d'Arte Moderna dagli anni Sessanta agli anni Novanta e ideatore del Palazzo dei Diamanti quale sede espositiva dal richiamo internazionale.

Mostra “Vittorio Cini. L'ultimo Doge”, presso le sale espositive di Palazzo Bonacossi del Comune di Ferrara da gennaio al 26 febbraio 2023.

E' proseguita anche nel 2023 la mostra inaugurata il 13 novembre 2022 - Sono state 28 le opere in esposizione che raccontano la vicenda umana e professionale di Vittorio Cini, definito da Indro Montanelli «*l'ultimo Doge di Venezia*», a cui si ispira il titolo della mostra. La mostra ferrarese, attraverso fotografie storiche e documenti, ha inteso dare conto non solo dell'attività collezionistica di Vittorio Cini, definito da Federico Zeri «*vero raccoglitore di pittura antica*», ma anche di alcune significative iniziative, come il restauro e il progetto di arredo del Castello di Monselice (di cui diventò proprietario nel 1935), la donazione del palazzo di Renata di Francia al Comune di Ferrara (1942) e la creazione dell'Istituto di Cultura “Casa Giorgio Cini” nella residenza di famiglia in via Santo Stefano a Ferrara, donata ai gesuiti nel 1950.

Mostra “Da Schifanoia: re-incantare il mondo. Malgorzata Mirga-Tas” presso la Sala degli Stemmi del Castello Estense

Anche questa mostra è sfiorata nel 2023 fino al 10 aprile.

L'artista ha preso spunto dal ciclo di affreschi allegorici sui dodici mesi che si trovano nel Salone dei Mesi del Museo civico di Palazzo Schifanoia a Ferrara. Nello spazio ferrarese, l'artista ha riproposto una narrazione nuova, cucita su stoffe in colori smaglianti. Nel Salone dei Mesi, le fasce superiori degli affreschi rinascimentali raccontano la storia degli dei dell'Olimpo, quelle centrali rappresentano l'astrologia, i segni zodiacali e i decani, e le fasce inferiori raccontano la vita quotidiana nel 15° secolo a Ferrara sotto il duca Borso d'Este.

Mostra “Carlo Guarienti. La realtà del Sogno” presso le sale espositive del Castello Estense.

Prosegue fino al 4 giugno la mostra realizzata da un'idea di Vittorio Sgarbi in occasione della ricorrenza del 99° compleanno di Guarienti.

La Fondazione Ferrara Arte e il Servizio Musei d'Arte del Comune di Ferrara che hanno realizzato questa grande mostra dedicata esclusivamente a Carlo Guarienti, originale protagonista del panorama

artistico nazionale ed europeo da oltre mezzo secolo. La retrospettiva ha presentato al pubblico oltre cento opere, tra dipinti e sculture, attraverso le quali viene indagato l'ampio e articolato percorso dell'artista, segnato da un costante, quanto coerente, processo di metamorfosi.

Mostra “Rinascimento a Ferrara. Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa” presso le sale espositive di Palazzo dei Diamanti dal 18 febbraio al 19 giugno 2023

Si è conclusa con successo di pubblico e di critica la mostra *Rinascimento a Ferrara. Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa*. L'esposizione ha riaperto nel migliore dei modi le porte di Palazzo dei Diamanti, i cui spazi espositivi sono stati ripensati, rinnovati e ampliati dopo un complesso intervento di restauro e riqualificazione dell'edificio e del suo giardino.

La mostra, curata da Vittorio Sgarbi e Michele Danieli, con la direzione di Pietro Di Natale, ha offerto la possibilità di ammirare 120 opere provenienti da musei e collezioni di tutto il mondo e ha rappresentato un'occasione unica per scoprire, o riscoprire, l'arte di due grandi pittori ferraresi e la smagliante ricchezza del Rinascimento estense. Per quattro mesi le loro opere sono state affiancate a quelle di maestri nobili come Mantegna, Cosmè Tura, Niccolò dell'Arca, Marco Zoppo, e di altri autori a loro contemporanei, quali Antonio da Crevalcore, Guido Mazzoni, Boccaccio Boccaccino, Francesco Francia e Perugino. La rassegna, che ha ricevuto dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella la medaglia del Quirinale – riconoscimento assegnato a iniziative di alto spessore culturale e scientifico – è stata organizzata dalla Fondazione Ferrara Arte e dal Servizio Musei d'Arte del Comune di Ferrara in collaborazione con la Direzione Generale Musei e Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, con il patrocinio di Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna.

Mostra “IX Premio VAF”, presso le sale espositive del Castello Estense dal 5 marzo al 4 giugno 2023.

Il IX Premio Fondazione VAF è arrivato a Ferrara presso le sale al piano nobile del Castello Estense che ha ospitato questo prestigioso appuntamento, istituito dall'omonima fondazione tedesca per sostenere l'arte contemporanea italiana e dare impulso allo scambio culturale tra Italia e Germania.

In mostra ci sono stati nove protagonisti della scena contemporanea: Luca Azzurro, Renata e Cristina Cosi, Silvia Inselvini, collettivo KEM, L'orMa, Enrico Minguzzi, Sebastiano Raimondo, Dario Tironi, Valeria Vaccaro.

Il vincitore di questa edizione è stato L'orMA (Lorenzo Mariani) per la reinterpretazione dei materiali della scultura con intenti di ironica leggerezza; a Valeria Vaccaro è stato conferito il secondo premio per la capacità di metamorfosi dei materiali plastici; a Enrico Minguzzi è stato assegnato il terzo riconoscimento per la ricerca sulla trama pittorica e segnica della composizione.

Una menzione speciale è stata riconosciuta al collettivo KEM per la promettente ricerca improntata nell'ambito dell'arte dei nuovi media.

Oltre alle creazioni dei nove artisti sono state esposte alcune opere di Paolo Baratella a cui è stato conferito un premio alla carriera.

Per Ferrara la mostra ha costituito una straordinaria occasione per proiettarsi al centro delle dinamiche artistiche attuali attraverso le opere di talentuosi artisti italiani. La riflessione proposta dall'organizzazione della manifestazione ha cercato di osservare con estrema attenzione i temi del contemporaneo concentrandosi non solo sui generi più tradizionali della pittura e della scultura, ma anche sulla fotografia e sui nuovi media quali installazioni e video arte.

Mostra “Arte e Letteratura nel nome di Roberto Longhi, Bassani, Pasolini, Testori” presso la Biblioteca Ariostea del 3 aprile al 24 giugno 2023.

Punto di partenza dell'esposizione è stata la Ferrara di Cosmè Tura, Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti, i pittori ai quali Longhi nel 1934 dedica l'*Officina Ferrarese*, saggio scritto in occasione della mostra allestita l'anno precedente per il quarto centenario dalla morte di Ludovico Ariosto. Nello stesso anno, Longhi assume la cattedra di storia dell'arte medievale e moderna all'Università di Bologna e apre il suo corso con i famosi *Momenti della pittura bolognese ed emiliana*, in cui ripercorre la storia della civiltà artistica emiliana dal '300 fino a Giorgio Morandi, da lui consacrato come «uno dei migliori pittori viventi d'Italia». Ferrara e Bologna, nella loro diversità storica, possono

essere considerate variabili culturali della “Padania”, neologismo coniato da Longhi e ampiamente ripreso dall'allievo Francesco Arcangeli per indicare la dimensione estetica della civiltà artistica padana, che dalla Bologna di Morandi e dalla Ferrara di Tura si estende fino al Piemonte e alla Lombardia dei pittori cari a Giovanni Testori, raggiungendo l'apice nella Milano di Caravaggio, riscoperto proprio dal critico piemontese. E di fatto, alla “nazione culturale” padana sono appartenuti gli autori sui quali la mostra ha inteso far luce: **Roberto Longhi, Giorgio Bassani, Pier Paolo Pasolini e Giovanni Testori**. L'esposizione ha accompagnato il visitatore in un viaggio che, tra Bologna e Ferrara, ripercorre gli anni della formazione culturale di Bassani e Pasolini discepoli di Longhi, spaziando fino alla Milano di Testori e Caravaggio e alla Roma di Pasolini, ispirato alle indagini longhiane sui pittori della realtà in Lombardia.

Mostra “Arrigo Minerbi il vero ideale. Tra Liberty e Classicismo” presso le sale espositive del Castello Estense dall'8 luglio al 26 dicembre 2023.

La mostra è stata la **prima retrospettiva** dedicata allo scultore prediletto di **Gabriele D'Annunzio**. Lo **scultore ferrarese**, capace di farsi interprete delle tendenze liberty e del classicismo novecentesco, ha conosciuto negli anni Venti e Trenta del Novecento una grande notorietà, tanto da essere annoverato dalla critica tra i maggiori del nostro tempo, “per altezza d'ispirazione, potenza creativa e sapienza tecnica”. Nella seconda metà del Novecento il classicismo idealizzato e antimoderno della sua produzione matura ha perso però d'interesse e la sua fortuna si è eclissata fino a rimanere nell'ombra.

La mostra ripercorre per la prima volta l'intero arco della produzione di Minerbi, ricollocandolo nel **contesto artistico italiano di primo Novecento**. La sua produzione testimonia un temperamento originale ma perfettamente radicato nel dibattito artistico che ha accompagnato il passaggio dal modernismo con declinazioni simboliste di inizio secolo al ritorno alla tradizione maturato dopo la prima guerra mondiale, fino al classicismo monumentale dominante negli anni Trenta.

Mostra “Guido Harari. Incontri” presso le sale espositive di Palazzo dei Diamanti dal 16 luglio al 1° ottobre 2023.

La Fondazione Ferrara Arte e il Servizio Musei d'Arte del Comune di Ferrara hanno fortemente voluto la grande mostra antologica dedicata a Guido Harari, un suggestivo percorso espositivo allestito nelle sale di Palazzo dei Diamanti con oltre 300 fotografie, installazioni e filmati originali, proiezioni e incursioni musicali, un set fotografico e incontri con l'autore. La mostra, organizzata con Rjma Progetti culturali e Wall Of Sound Gallery, ha ripercorso tutte le fasi della eclettica carriera di Guido Harari: dagli esordi in ambito musicale come fotografo e giornalista, alle numerose copertine di dischi per artisti come Fabrizio De André, Bob Dylan, Vasco Rossi, Kate Bush, Paolo Conte, Lou Reed, Frank Zappa, fino all'affermazione di un lavoro che nel tempo è rimbalzato da un genere all'altro – editoria, pubblicità, moda, reportage – privilegiando sempre il ritratto come racconto intimo degli incontri con le maggiori personalità del suo tempo. Il percorso espositivo prende le mosse dagli anni Settanta, quando Harari, ancora adolescente, inizia a coniugare le sue due grandi passioni: la musica e la fotografia. La mostra ha proposto anche una sezione dedicata alla passione parallela per la curatela di libri intesi come una forma di “fotografia senza macchina fotografica” oltre che occasioni di incontri vecchi e nuovi, da cui sono nate le biografie illustrate di Fabrizio De André, Fernanda Pivano, Mia Martini, Giorgio Gaber e Pier Paolo Pasolini, e una dedicata a immagini “di ricerca” inedite che Harari va realizzando da qualche anno come sua personale forma di meditazione in progress. Una sezione di grande impatto è stata “Occhi di Ferrara”, dove, durante lo svolgimento della mostra, Harari ha esposto via via i ritratti su prenotazione che ha realizzato nella Caverna Magica, un set fotografico allestito alla fine del percorso espositivo. Oltre alla stampa firmata dal fotografo che è stata consegnata in tempo reale ai soggetti ritratti, una seconda stampa è stata esposta, anche questa in tempo reale, sviluppando una sorta di “mostra nella mostra” che ha rappresentato idealmente gli sguardi della città che la ospita.

Mostra “Agostino Arrivabene. Thesaurus”, presso le sale espositive di Palazzo dei Diamanti dal 16 luglio al 1° ottobre 2023.

Il percorso museale ha indagato le relazioni di Arrivabene con i maestri antichi è avviato proprio dal riferimento a **Ercole de' Roberti**, la cui influenza è stata presente in due dipinti esposti nella prima sala, nell'ambientazione de *Il sogno di Asclepio* (2015) e nello straordinario paesaggio de *La grande opera* (2016), ispirato alla veduta tra i pilastri del podio per il trono della Vergine presente nella *Pala di Santa Maria in Porto* del 1481. Nella tela di Arrivabene una minuta figura è protagonista di un'epifania alchemica sullo sfondo di una città immaginaria, omaggio anche al genio dell'architetto Étienne-Louis Boullée.

A incipit dell'esposizione è stato posto, inoltre, un imponente nuovo dipinto, *Erotomachia infera* (2023), realizzato nell'ambito di un ciclo sull'opera dantesca, di cui rappresenta un punto di snodo: la vicenda di Paolo e Francesca è restituita in una visione simbolica tra ambiente ultraterreno e carnalità di corpi. Ha fatto contraltare al quadro, in posizione a specchio sul fondo delle sale, l'esoterico autoritratto *Lucifero* del 1997, nel quale il volto dell'artista si risolve in un nero profondo, mostrando come l'intensità d'ispirazione, la cura per il dettaglio e la capacità compositiva ne accompagnino la produzione dagli Anni Ottanta a oggi.

Mostra “Achille Funi . Un maestro del novecento tra storia e mito” presso le sale espositive di Palazzo dei Diamanti dal 28 ottobre al 25 febbraio 2024.

E' stata inaugurata un'ampia antologica dedicata a uno dei grandi artisti del Novecento, Virgilio Socrate Achille he ha attraversato da protagonista i principali movimenti che hanno caratterizzato la cultura italiana della prima metà del XX secolo. Dopo essersi distinto nell'ala moderata del futurismo, Funi è salito alla ribalta tra i grandi interpreti del Realismo magico, del moderno classicismo di Novecento e del muralismo degli anni Trenta, pur mantenendo una spiccata autonomia. Innamorato dei miti classici e della sapienza rinascimentale, l'artista ha attinto ai valori formali della tradizione figurativa antica come al linguaggio più attuale di Cézanne, Picasso, Derain, de Chirico. Ferrara, sua città natale, gli ha reso così omaggio offrendo al pubblico un'occasione per rileggere l'intera parabola creativa del pittore attraverso più di centoventi opere, provenienti da importanti collezioni pubbliche e private, italiane e straniere, tra cui figurano i massimi capolavori dell'artista. Dipinti ad olio e a tempera, acquerelli e disegni a carboncino e a sanguigna, fino ai cartoni preparatori per i grandi affreschi e mosaici.

Mostra “Linus. Tutti in numeri dal 1965 al 2023” presso la Sala dei Comuni del Castello Estense dal 8 novembre al 26 dicembre 2023.

La mostra che ha riunito per la prima volta le 700 copertine originali della storica rivista "**Linus**" dal 1965, data della sua fondazione, a oggi. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra il Comune di Ferrara, Fondazione Ferrara Arte, Fondazione Elisabetta Sgarbi, La nave di Teseo e Baldini+Castoldi.

In anteprima assoluta, c'è stata dunque una grande esposizione che attraversa i 58 anni della rivista "**Linus**", concepita in occasione del centenario della nascita di Charles M. Schulz, l'autore dei mitici Peanuts. Da Giovanni Gandini, Umberto Eco e Oreste del Buono, fino all'attuale direzione di Elisabetta Sgarbi e Igort, la mostra è un viaggio nel colore, nelle idee, nella storia d'Italia, seguendo la rivoluzione a fumetti di "Linus" che ha contribuito a fare la storia culturale del nostro Paese.

Altre attività culturali presso Palazzo Bonaccorsi.

Sono state realizzate in collaborazione con l'Istituto di Studi Rinascimentali diverse iniziative culturali:

- presentazioni librarie dal titolo "Una costellazione di libri: letture e conversazioni dell'Istituto di Studi Rinascimentali " il 12 e 19 aprile e il 5 e 10 maggio 2023.
- conferenze e convegni: il primo "Ecclesiastici, intellettuali e artisti al servizio del principe, fra paesi borgognoni e Italia" (XIV - XVI sec.), realizzato il 28, 29 e 30 settembre 2023, e organizzato in collaborazione con il prestigioso Centre européen d'Etudes bourguignonnes (nell'occasione sono stati ospitati a Ferrara studiosi francesi ed europei); il secondo "Moderni divertimenti. Gioco, svago e spettacolo nell'Italia del Rinascimento", realizzato il 26, 27 e 28 ottobre, nella Settimana di Alti Studi Rinascimentali che nel 2023 era alla sua XXIV edizione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con la riconsegna di Palazzo dei Diamanti a partire dal 2023 è stato possibile riprendere l'attività della Fondazione presso questa sede espositiva con la realizzazione di quattro mostre temporanee di alto profilo.

Criteri di formazione

Per scelta, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1 del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, comma 5, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate compatibili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si rileva soltanto la diversa classificazione del credito verso il Comune dai "Crediti verso altri" ai "Crediti verso controllanti".

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, Codice Civile)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	15%
Oggetti d'antiquariato	Non ammortizzabili
Patrimonio librario	Non ammortizzabili

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104 /2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.409	335.850	407.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.640	267.421	337.061
Valore di bilancio	1.769	68.429	70.198
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.984	10.984
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.002	-	1.002
Ammortamento dell'esercizio	1.831	34.120	35.951
Totale variazioni	(829)	(23.136)	(23.965)
Valore di fine esercizio			
Costo	71.409	346.834	418.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.469	301.541	372.010
Valore di bilancio	940	45.293	46.233

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
940	1.769	(829)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	985	41.358	29.066	71.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394	40.180	29.066	69.640
Valore di bilancio	591	1.178	-	1.769
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	776	226	1.002
Ammortamento dell'esercizio	197	1.408	226	1.831
Totale variazioni	(197)	(632)	-	(829)
Valore di fine esercizio				
Costo	985	41.358	29.066	71.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	591	40.812	29.066	70.469
Valore di bilancio	394	546	-	940

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
45.293	68.429	(23.136)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.601	270.249	335.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.213	207.208	267.421
Valore di bilancio	5.388	63.041	68.429
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.204	8.779	10.984
Ammortamento dell'esercizio	1.618	32.502	34.120
Totale variazioni	586	(23.723)	(23.136)
Valore di fine esercizio			
Costo	67.805	279.028	346.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.831	239.710	301.541

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	5.974	39.318	45.293

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura del bilancio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
122.519	47.262	75.257

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	47.262	75.257	122.519
Totale rimanenze	47.262	75.257	122.519

Si precisa che nel 2020 è stata rilevata una svalutazione di Euro 116.798 sui Prodotti finiti e merci il cui valore non rappresentava più quello di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
680.066	609.853	70.213

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	63.035	27.770	90.805	90.805	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	276.500	276.500	276.500	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194.214	(2.431)	191.783	189.270	2.513
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.612	(91.822)	54.790		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.992	(139.804)	66.188	66.188	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	609.853	70.213	680.066	622.763	2.513

I Crediti tributari entro l'esercizio sono riferiti a crediti IRES per Euro 168.803, a crediti IRAP per Euro 8.967, al credito d'imposta Artbonus compensabile nel 2024 per Euro 2.513 (mentre l'importo oltre l'esercizio per Euro 2.513 è riferito alle due rate del credito d'imposta Artbonus compensabili nel 2025), al credito d'imposta per investimenti pubblicitario per Euro 5.905 e all'imposta sostitutiva di rivalutazione TFR per Euro 3.083.

I Crediti verso altri per Euro 66.188, al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Altri crediti	4.862
Bonifici da incassare	860
Crediti v/Regione	60.000
Personale c/arrotondamenti e Acconti fornitori	466

Le Imposte anticipate per Euro 54.790 sono relative alla svalutazione del marchio per Euro 47.097 e all'accantonamento ai fondi rischi per Euro 7.693.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022		569	569
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Accantonamento esercizio		460	460
Saldo al 31/12/2023		1.029	1.029

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.181.203	1.650.371	(469.168)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.645.775	(496.164)	1.149.611
Denaro e altri valori in cassa	4.596	26.995	31.591
Totale disponibilità liquide	1.650.371	(469.168)	1.181.203

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.679	38.640	(23.961)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.640	(23.961)	14.679
Totale ratei e risconti attivi	38.640	(23.961)	14.679

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, Codice civile).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	13.939
Costi anticipati	740
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	14.679

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.267.961	1.262.800	5.161

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.674.554	-	-	-		1.674.554
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	2	-		2
Totale altre riserve	-	-	2	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(442.309)	-	-	(30.555)		(411.754)
Utile (perdita) dell'esercizio	30.555	(30.555)	-	-	5.159	5.159
Totale patrimonio netto	1.262.800	(30.555)	2	(30.555)	5.159	1.267.961

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.674.554	B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	2		-
Utili portati a nuovo	(411.754)		-
Totale	1.262.802		-
Quota non distribuibile			394
Residua quota distribuibile			(394)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Quota non distribuibile è costituita dall'importo delle riserve destinato a copertura dei costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati per Euro 394 ex. art. 2426, n. 5 Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.476	316.236	(283.760)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	416	315.820	316.236
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(7)	283.767	283.760
Totale variazioni	7	(283.767)	(283.760)
Valore di fine esercizio	423	32.053	32.476

Con riferimento ad Altri fondi, relativi ad accantonamenti eseguiti negli esercizi 2020 - 2021 e riferiti prevalentemente alla chiusura della sede di Palazzo dei Diamanti per lavori di ristrutturazione e ampliamento dal 2021 a fine 2022, si rileva un utilizzo nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
319.914	321.079	(1.165)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	321.079
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.366
Utilizzo nell'esercizio	33.664
Altre variazioni	(2.867)
Totale variazioni	(1.165)
Valore di fine esercizio	319.914

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
332.645	430.591	(97.946)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	14	14	14
Debiti verso fornitori	275.717	(64.757)	210.960	210.960
Debiti tributari	19.986	38.285	58.271	58.271
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.740	4.822	27.562	27.562
Altri debiti	112.148	(76.311)	35.837	35.837
Totale debiti	430.591	(97.946)	332.645	332.645

Nella voce Debiti tributari sono iscritti i debiti verso l'erario Iva per Euro 35.216 e i debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 23.055.

Gli Altri debiti per Euro 35.837 al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/competenze	32.311
Altri debiti diversi	2.276
Trattenute sindacali	1.250

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
91.704	85.618	6.086

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	85.618	6.086	91.704
Totale ratei e risconti passivi	85.618	6.086	91.704

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, Codice civile).

Descrizione	Importo
Rateo accantonamento ferie	22.267
Rateo accantonamento ore fless	49.472
Rateo accantonamento 13+14	19.965
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	91.704

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.209.839	1.519.827	1.690.012

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.556.593	145.213	1.411.380
Variazioni rimanenze prodotti	49.924	4.721	45.203
Altri ricavi e proventi	1.603.322	1.369.893	233.429
Totale	3.209.839	1.519.827	1.690.012

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.107.713	1.447.193	1.660.520

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	256.420	95.331	161.089
Servizi	1.801.181	477.058	1.324.123
Godimento di beni di terzi	30.661	12.543	18.118
Salari e stipendi	487.509	478.410	9.099
Oneri sociali	153.533	133.205	20.328
Trattamento di fine rapporto	36.346	59.201	(22.855)
Trattamento quiescenza e simili	1.473	1.438	35
Altri costi del personale	12.407	1.125	11.282
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.831	5.804	(3.973)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	34.120	49.146	(15.026)
Svalutazioni crediti attivo circolante	459	322	137
Variazione rimanenze materie prime	(25.333)	(11.104)	(14.229)
Oneri diversi di gestione	317.106	144.714	172.392
Totale	3.107.713	1.447.193	1.660.520

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.605	4.100	505

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	5.097	5.732	(635)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(1.663)	1.663
Utili (perdite) su cambi	(492)	31	(523)
Totale	4.605	4.100	505

I Proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi da conto corrente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 12, Codice Civile)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	5.097	5.097
Totale	5.097	5.097

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
101.572	46.179	55.393

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	9.750	7.057	2.693
IRES	5.004	4.637	367
IRAP	4.746	2.420	2.326
Imposte differite (anticipate)	91.822	39.122	52.700
IRES	88.507	35.806	52.701
IRAP	3.315	3.315	
Totale	101.572	46.179	55.393

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 14, Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Svalutazione marchio	168.806	40.513	168.806	6.583	253.818	60.916	253.818	9.899
Fondo rischi	32.053	7.693			315.820	75.798		
Totale	200.859	48.206	168.806	6.583	569.638	136.714	253.818	9.899
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		(48.206)		(6.583)		(136.714)		(9.899)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	200.859	168.806
Differenze temporanee nette	(200.859)	(168.806)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(136.714)	(9.899)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	88.508	3.316
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(48.206)	(6.583)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione marchio	253.818	(85.012)	168.806	24,00%	40.513	3,90%	6.583
Fondo rischi	315.820	(283.767)	32.053	24,00%	7.693	-	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	14	14	
Operai	2	2	
Totale	17	17	

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	14
Operai	2
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi ad amministratori e il Collegio sindacale (con anche la revisione legale) ha percepito un compenso complessivo di Euro 15.096.

	Sindaci
Compensi	15.096

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile si rileva che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, Codice Civile)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Fondazione, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-ter, Codice Civile)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, comma 1, n. 1, Codice Civile)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che, nell'anno 2023, ha percepito i seguenti importi:

Somme ricevute L. 124/2017 comma 125 – Anno 2023			
Soggetto erogatore	Importo erogato	Data erogazione	Causale
Regione Emilia Romagna	64.000,00	23/05/2023	Contributo Legge 37/94 mostra Arte a Ferrara: tra identità locale e Cultura Internazionale
Comune di Ferrara	111.810,67	03/08/2023	Saldo contributo 2022
Comune di Ferrara	650.000,00	15/09/2023	Primo acconto contributo 2023
Comune di Ferrara	400.000,00	22/12/2023	Secondo acconto contributo 2023
TOTALE	1.225.810,67		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio di Euro 5.159 a Riserva a disposizione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ferrara, 29 marzo 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione
Prof. Vittorio Sgarbi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____